

cón usarla in significato di *Frangere*. E che così sia passata la faccenda, si può argomentare dal veder adoperato *Fiaccare* anche per *Indebolire*. Vedine gli esempj nel Vocabolario della Crusca.

*Fianco*. *Latus*. Dal Greco *Lagon*, *Lagonus*, *Lagonum*, *Lagnum*, *Flagnum*, *Flancum*, *Fianco*, con questa ridicola gradazione ne trasse l'origine il Menagio. Come mai si trovano teste, capaci di publicar simili inezie? Se questo fosse lecito, in man nostra sarebbe la Genealogia di tutte le parole. Francamente ancora il Ferrari da *Ile*, *Iliacum*, *Iliancum* dedusse *Fianco*. Baie son queste. Hanno anche i Franzesi *Flanc*, gl'Inglefi *Flanck*. Pare ben verisimile, che questa sia una delle parole antichissime Celtiche, rimaste in que' paesi, e passate in Italia. O pure che la medesima sia di origine Germanica, giacchè quella Lingua ha *Flanke*, e *Lanke* nel medesimo senso. Dissi, e torno a dire, che i Popoli Settentrionali, passati in tanti paesi del Mezzo giorno, v'hanno lasciato non pochi vestigj delle loro antiche Lingue.

*Fiata*. Lo stesso che *Volta*. Voce della Toscana. *Una Fiata*, *una Vice*. Secondo il Menagio, viene da *Vicata* in questa maniera: *Vicis*, *Vice*, *Vica*, *Vicata*, *Fiata*. Chi mai crederà questa trasmutazione? Forse venne da *Viata*, cangiandosi facilmente l'V. consonante in F. Come si disse *Volta*, di cui parleremo fra poco, per significare una misura di tempo, presa da voltarsi di chi passeggia in un luogo: così *Viata* potè significare un *Viaggio*, una *Passeggiata*. Credefi, che gli antichi Fiorentini chiamassero *Fiale* il Favo dell' Api, quasi *Viale*.

*Ficcare*. Vedi sopra *Chiappare*.

*Fiebole*. *Fievole*. *Debilis*, *Infirmus*. Rettamente dedusse il Menagio questa voce da *Flebilis*, e non da *Flexibilis*, come volle il Ferrari. Nella Legge 18. Longobardica di Lodovico Pio Augusto, come c' insegnò il Codice Estense, si trovano *testes Flebiliore*, per *Infermi*. Vedi il Ducange nel Glossario. Di là il Franzese *Foible*. In un Capitolare di Carlo Calvo è detto, che *ita vapulent Servi, ut in corpore suo Debiliores non fiant*. Lo stesso è che *Flebiliore*.

*Fiera*. *Nundinae*. Vedi la Dissert. XXX.

*Filza*. *Series ordinata rerum mobilium filo junctarum*. Dallo stesso *Filo* Latino i Barbari formarono *Filia*, e *Infilzare*, siccome *Infilare*.

*Filugello*. *Bombyx*. Vedi la Dissert. XXX.

*Fino*, o come dicono i Fiorentini *Fine*, *Perfectus*, *Purus*. E' da meravigliarsi, come il Guieto, e il Menagio, da una sognata voce Latina *Vinus* abbiano voluto trarre *Fino* Italiano, *Fin* Franzese, e *Fino* de gli Spagnuoli. Ebbero i Latini solamente *Vinulus*, o più tosto *Vinnulus*. Da *Vinnus* significante *Cinnus*, *Riccio*, Giano Doufa, e il Vossio stimarono chiamata *orationem flexuosam*. Ma facilmente fabbrica nelle nuvole, chi dalle sole Lingue Greca e Latina, pretende di trarre tutte le